

Parapiglia



parapiglia s. m. [comp. di *para!* e *piglia!*, imperativi di *parare* e *pigliare*], invar. – Gran confusione di persone, sopravvenuta improvvisamente, specialmente per paura; N. tafferuglio, trambusto, serra serra, subbuglio.

Per l'origine della parola, cfr. il passo di Masuccio Guardati (*Novellino*, nov. I): «*la calca grande andava de continuo costoro sequendo con gridi, cifulare [= ciufolare, zufolare, cioè fischiare] e urlare; e in ogne luoco gridandosi: Para! Piglia!*».

